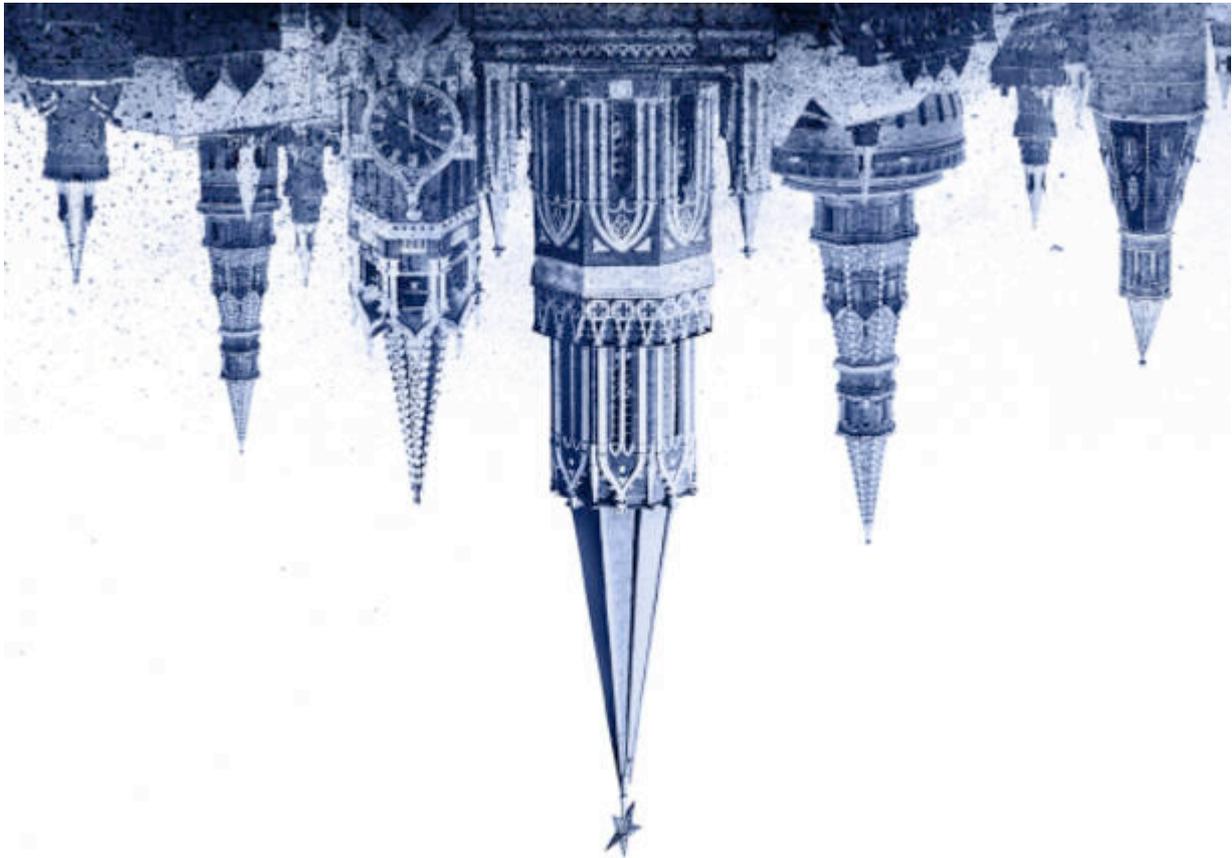


VareseNews

Una serata con “Le Vie dei Venti” e il documentario “Navalny” diretto da Daniel Roher

Pubblicato: Lunedì 27 Marzo 2023



 21:00 – 23:00

 Offerta Libera

 Sala Montanari

 Sala Giuseppe Montanari – Ex cinema Rivoli, Via dei Bersaglieri

 Varese

 presidente@leviedeiventit.it

Dopo il successo di pubblico delle prime tre serate del 2023 proposte dall'associazione **Le Vie dei Venti di Varese**, viene proposto il documentario “**Navalny**”, vincitore del premio Oscar 2023, che con il ritmo appassionante di un thriller, segue il leader dell'opposizione russa Alexei Navalny nella sua indagine per identificare gli uomini che lo hanno avvelenato nell'agosto 2020. Girato in Germania nel pieno degli eventi che racconta, **Navalny è un documentario sbalorditivo e anche un'analisi attenta**

dell'uomo, un leader intenzionato a riformare il suo paese, la Russia, e che non si fermerà davanti a nulla, compresi il suo tentato omicidio.

Agosto 2020: un aereo in viaggio dalla Siberia a Mosca fa uno scalo d'emergenza a Omsk. Un passeggero sta molto male. Cose che possono succedere, ma se il passeggero in questione è Alexei Navalny, la nemesis politica del presidente russo Vladimir Putin, non si tratta solo di un'emergenza, ma di un caso internazionale. Immediatamente ricoverato, Navalny viene trasferito in Germania per volere della moglie e dei suoi più stretti collaboratori. Dopo una serie di esami più approfonditi, viene confermato il sospetto iniziale: Navalny è stato avvelenato con l'agente nervino Novichok, un metodo già ampiamente usato quando ancora esisteva l'Unione Sovietica.

Daniel Roher spiega che "Alexei voleva mostrare al suo paese che sarebbe stato la voce morale dei russi rispettabili che credono nella democrazia, nella libertà e nei diritti umani. Sentiva che questo sarebbe stato il modo più efficace per lui di dimostrare leadership. Voglio che al pubblico venga ricordato che i cattivi vincono se le persone smettono di preoccuparsi e smettono di prestare attenzione, che si tratti di autoritarismi in aumento in Brasile, Ungheria, Turchia, Russia, Cina o negli Stati Uniti. Alexei ci vuole ricordare che non possiamo essere inattivi."

Verrà proposto anche un breve video introduttivo che il regista Daniel Roher ha inviato prima della proiezione.

Ingresso libero.